Fdc, Filt-Cgil: “La tratta Gioia Tauro-Palmi non va dismessa"

Date : 15 maggio 2015

GIOIA TAURO. "Abbiamo letto le dichiarazioni del vice presidente del consiglio regionale Francesco D'Agostino in merito alla riconversione della tratta ferroviaria Gioia Tauro- Cinquefrondi in pista ciclabile ad uso turistico e sportivo. Sarebbe necessario comprendere, innanzitutto, i motivi che hanno indotto a tale scelta il vice presidente del Consiglio regionale e quale proposta avanza per l'ammodernamento della mobilità nella Piana di Gioia Tauro". Lo si legge in una nota della Filt-Cgil comprensoriale. "Le nostre perplessità in merito - scrive il sindacato - stanno tutte dentro la necessità di programmare lo sviluppo di un sistema dei trasporti efficiente e di garanzia per i cittadini e i lavoratori del settore. A tal proposito - si sottolinea - crediamo che le priorità sulle scelte e sulle sorti del trasporto pubblico locale, in questo caso Ferrovie della Calabria, siano, anche per rispetto dei lavoratori stessi, da rivolgere in forma prioritaria alla riapertura della tratta Gioia Tauro - Palmi, al fine anche di dare un chiaro segnale nei confronti degli stessi che attendono da ormai troppo tempo di veder realizzato un progetto che metta fine alla mortificazione e restituisca la loro dignità". "Ci preme evidenziare - continua la nota della Filt-Cgil - come la notizia dell'apertura della fase di studio ha destato preoccupazione proprio per la tempistica ed il metodo utilizzati. Non possiamo nascondere, d'altro canto, che circa un mese fa l'assessore alle Infrastrutture e Trasporti Nino De Gaetano aveva stilato per grandi linee un progetto che riguardava il destino del Trasporto Pubblico Locale soprattutto nella piana di Gioia Tauro ed è stato chiaro, proprio in occasione della visita alle linee Taurensi, come la volontà del governo regionale fosse di interesse nella riapertura della tratta Gioia Tauro-Palmi anche per la potenziale utenza in virtù della collocazione dell' ospedale unico a Palmi. Pertanto, prima di parlare di studi atti a ufficializzare dismissioni di tratte in concessione a Ferrovie della Calabria, avremmo voluto che si concretizzasse la riapertura di un tratto del Trasporto Pubblico Locale su ferro ed ad ogni modo, fermo restando gli studi, pensiamo che sia doveroso un nostro suggerimento rivolto soprattutto a favorire la collocazione in FdC nella struttura di Gioia Tauro dei lavoratori che per anni hanno prestato attività lavorativa per recare un buon servizio a quegli utenti che tutti i giorni, per molti anni, hanno utilizzato il trenino nella tratta Gioia Tauro- Cinquefrondi. Non v'è dubbio - conclude la Filt - che nelle more delle scelte regionali sul Trasporto Pubblico Locale vigileremo cercando di difendere il diritto alla mobilità dei

cittadini salvaguardando contestualmente i lavoratori di Ferrovie della Calabria che devono essere parte attiva nei progetti della giunta regionale".